

2° TORNATA 91° ANNO ACCADEMICO La CAMERATA DEI POETI

[www.lacameratadepoeti .weebly.com](http://www.lacameratadepoeti.weebly.com)

SALA DELLA DELLA TORRE

In sinergia con la SOCIETA' DELLE BELLE ARTI - CIRCOLO DEGLI ARTISTI " CASA DI DANTE"

MARTEDI' 21 FEBBRAIO 2023 ore 17,00

Introduce Annalisa Macchia - Intervengono: Carmelo consoli, Angela Ambrosini, Giuseppe Badassarre

CARMELO CONSOLI Presidente della Camerata dei Poeti presenta:

la Raccolta poetica di AUGUSTA ROMOLI: " ASSOLVENZE...DISSOLVENZE", Ed. Dell'Erba, 2020

SORORITA' FRA LE ARTI a cura di SILVIA RANZI

MUSICA: ANGIOLO PERGOLINI - Chitarra elettrica ed armonica

ARTI VISIVE: opere in esposizione della Pittrice ROSA CIANCIULLI

OPERE: " VERSO UN NUOVO INIZIO", acrilico su tela, 100 x60;

"AZATHOTH", grafica in bianco e nero, inchiostro su carta da Fabriano, 50 x70



Originaria di Sorrento, ha vissuto l'infanzia e l'adolescenza ad Agropoli (Sa). Da circa 20 anni risiede in Toscana dove esercita la professione di insegnante di Lingua e Letteratura Inglese. La sua originale produzione spazia dalla Pittura alla Grafica mediante la prassi raffinata di vari medium artistici: l'inchiostro di china, penne, matite, acquerelli e colori acrilici. Il suo singolare estro immaginifico mira a sintetizzare lo sguardo tra ciò che la natura offre all'osservatore e gli accenti di trasfigurazione incentrati su evocativi mondi interiori. L'eleganza della linea condotta secondo la fattura preziosa delle trame disegnative si declina nella visionarietà di soggetti studiati, dagli accenti onirici tra figurazione e sconfinamento negli orditi astratti. Le opere pittoriche figurative rispondono ad un registro espressivo in cui domina la Fantasia delle ideazioni originali intrise di contenuti spirituali come denota il titolo: " Verso un nuovo inizio" realizzata per la recente Mostra a tema sul Mito di Prometeo, Titano filantropo che dona il fuoco al genere umano, contribuendo al progresso ed alla civiltà della progenie. I cromatismi accesi e suadenti, presenti nell'aura di un ricercato simbolismo figurativo, conferiscono accenti di natura cosmogonica dagli echi spirituali in consonanza con il lirismo contemplativo di A. Romoli. La seconda opera " AZATHOTH" è stata realizzata quale illustrazione di un racconto H.P. Lovecraft per una serie di opere grafiche dedicate allo

scrittore. La sintassi astratta dal fascino dinamico delle linee proiettate nello spazio per la loro tessitura lanceolata si allineano con le allusioni del filtro dissolvente dell'immaginazione tra sogno e realtà nella semiotica evocatrice del segno.

**SILVIA RANZI**

## **Recensione della silloge :” ASSOLVENZE ...DISSOLVENZE”**

### **della poetessa AUGUSTA ROMOLI**

Un lirismo intenso dagli echi sapienziali di etica laica romana nella ricerca dell'autrice, animata da uno sguardo inteso a valorizzare le direzioni ermeneutiche dell'universo sensibile in cui la coscienza dell'uomo è al centro della tutela del sistema creaturale nella dialettica tra fragilità terrena e Divino.

Il verseggiare si carica di Naturalismo cosmico, dilatandosi in scorci terrestri, boschivi e marini, toccando le sfere siderali per osare, con l'analisi del verso, di penetrare l'enigma dell'esistere nel volo sull'immensità, nella condizione del contingente. Il richiamo alla Bellezza, alla filia universale, si fondono con i principi di ecosostenibilità ambientale da salvaguardare per nuove rinascite nel rito affiorante della memoria consolatrice e ristoratrice degli affetti più cari, nelle coordinate spazi-temporali che segnano la nostra fisionomia nel trascorrere inesorabile del tempo.

Caducità e desiderio di armonia si alternano a riesumare le circostanze del vivere. La poetessa dichiara di essere circondata dalla poesia che la "corteggia" dando voce al "sublime" insito nella contemplazione del reale, alle istanze etiche del canto poetico, per abbracciare il richiamo alla speranza per la civiltà del Duemila nelle criticità dell'oggi, anche se l'uomo da sempre si dibatte: " si naviga tra le opposte sponde bene / male".

Le tre sezioni liriche su cui si avvicinano i componimenti rispondono ad una scansione metaforicamente musicale in andamenti: " Il tessuto del tempo" - andante; " Reminiscenze"- adagio; "Fantasia con fuga" – presto - nella regia lirica dell'interdipendenza melodiosa fra le Arti.

Il senso onirico ed il dilatarsi della coscienza si coniugano nella ricerca dell'Oltre per eternarsi nella volontà di Bellezza ed il desiderio di immortalità. Un' intensa speculazione astronomica pervade gli slanci contemplativi ed immaginifici per leggere nell'umana finitudine le vibrazioni del senso di Infinito.

Liricità densa di interrogativi esistenziali, ritmati dal rito della memoria "Falcia la vita il tempo/ irrimediabilmente non vissuto" ; ricca di accenti dal respiro filosofico e profetico "...balena il Mistero/ nel nostro stanco vivere" a decifrare il nesso degli ecosistemi.. "effetti di foresta che si mixano nello stormire della brezza" in dialettica con la presenza umana artefice di civiltà.

**SILVIA RANZI**